

**mondo
visione**

Dedicato ai Rosenberg

**Antologia
poetica**

«La poesia e la realtà» è il titolo di un programma che è stato realizzato da Renzo Giaccheri in collaborazione con Alfredo Giuliani per conto dei «servizi culturali» della TV.

La trasmissione, articolata in otto puntate, rappresenta l'originale tentativo di proporre sui teleschermi una antologia della poesia in un indirizzo soprattutto informativo. I realizzatori del programma intendono infatti presentare ai telespettatori alcune testimonianze, particolarmente significative, della poesia italiana e straniera degli ultimi cinquant'anni, partendo dal presupposto che essa esprima una sintesi di concetti, perciò escludendo un'analisi vera e propria del «lirismo poetico».

Tra i poeti rievocati in ambientazioni aderenti al loro spirito e alla loro vena creativa figurano Apollinaire, Prévost, Montale, Ungaretti, Saba, Quasimodo, Maiskovski, David Herbert Lawrence, Pablo Neruda, Rafael Alberti e molti altri. Alcuni estratti dell'opera di questi poeti verranno illustrati in rapporto con molteplici aspetti della realtà, in brani sceneggiati che prevedono la partecipazione di numerosi attori: Walter Maestosi, Laura Gianoli, Enzo La Torre, Ornella Grassi e Giorgio Bonora saranno chiamati ad assolvere il ruolo di fedeli e corretti interpreti.

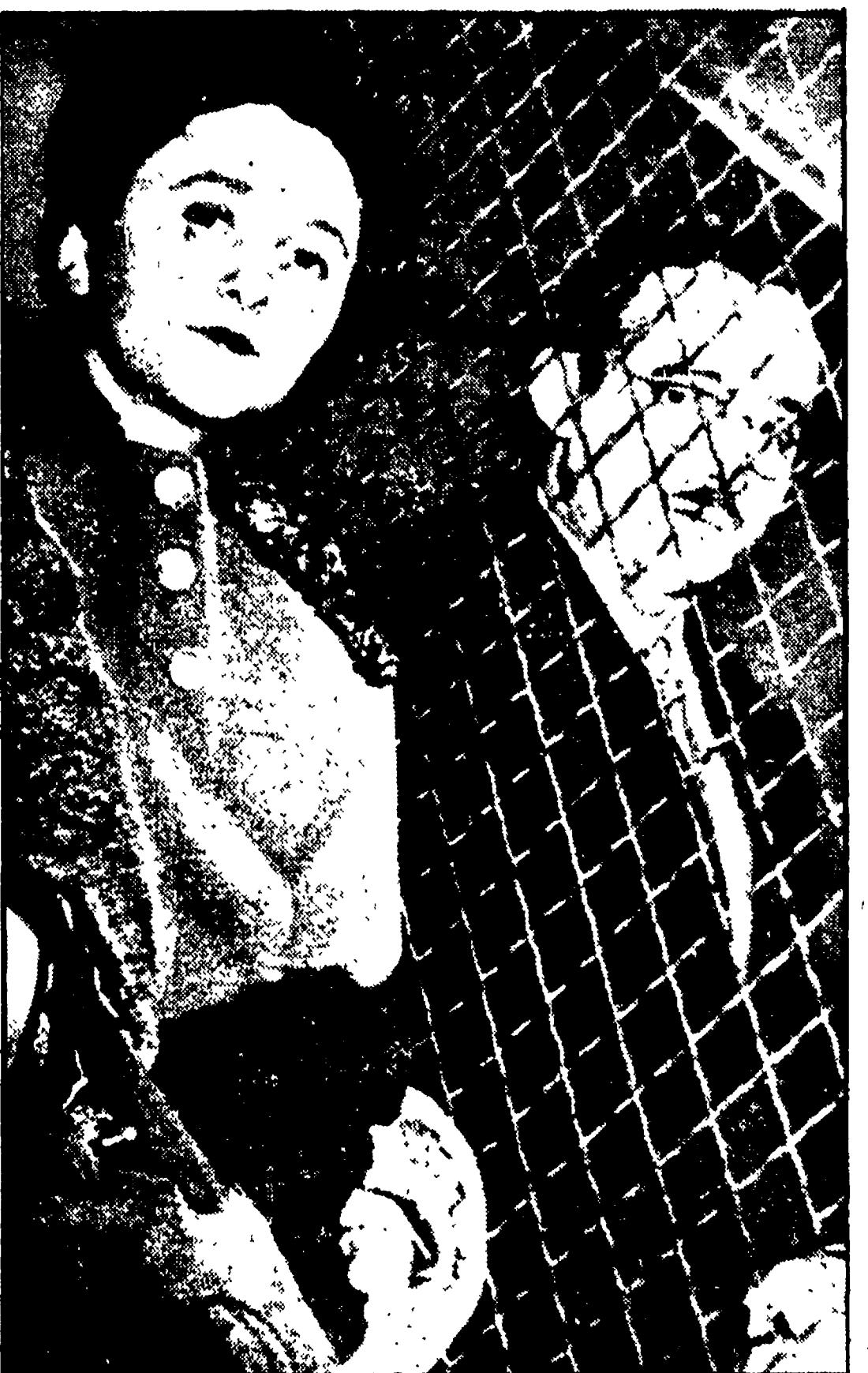
Dall'Italia

Tre racconti per i ragazzi — «L'eremita» di Cesare Pavese, «La torta di riccio» tratta da «Una questione privata» di Beppe Fenoglio e «La morte del padre» tratta da «Come e perché» di David Lajolo. Questi sono i tre racconti scelti dal regista Vittorio Cottafavi (autore anche delle sceneggiate in collaborazione con Davide Lajolo) per un programma che si intitola «Gente delle Langhe» e andrà in onda a novembre, alla TV dei ragazzi».

Appena ieri — E' questo il titolo di una nuova rubrica televisiva attualmente in fase di preparazione per conto dei «servizi culturali» della RAI-TV. Si tratta di una serie di reportages dedicati agli avvenimenti più significativi del dopoguerra italiano. La trasmissione non si riallaccia alle date e ricorrenze precise (formalmente attuali per programmi di questo genere) per affrontare i vari argomenti, che saranno ricostruiti in studio attraverso testimonianze dirette. Questi alcuni dei temi che verranno presi in esame: la riforma agraria, il Patto Atlantico, il qualunque, la scuola dell'obbligo.

Orso del Nord — L'autore Orso Maria Guerrini è il protagonista dell'Avventura del grande Nord, una sceneggiato televisivo in sette puntate dedicato alla vita di Jack London, che verrà trasmesso in dicembre. Il «sabato» del Telegiornale diretto da Angelo D'Alessandro, racconta la gioventù del romanziere e, in particolare, le sue esperienze accanto ai cercatori d'oro tra le montagne canadesi lungo il fiume Klondike.

Omaggio a Tommaso — In occasione del centenario della scomparsa di Niccolò Tommaseo (morto a Firenze nel 1874), i «servizi culturali» della RAI-TV hanno prodotto un documentario dedicato al grande scrittore dalmata. Il programma, realizzato da Francesco Cadini e Renzo Raga, esaminerà alcuni momenti fondamentali della vicenda umana e culturale del Tommaseo: la scelta dell'Italia come punto focale dell'azione letteraria e politica, l'attrazione e la ripulsa verso il cattolicesimo liberale, il perenne e sofferto dissidio tra sensualità e spiritualità.



Il cavallo come atleta all'«Altra faccia dello sport»

Per la rubrica *Servizi speciali del Telegiornale* curata da Ezio Zeffiri, sabato alle 22,10 sul programma nazionale andrà in onda la seconda puntata dell'*«Altra faccia dello sport»*, il programma-inchiesta realizzato da Diego e Nanni Fabbri tra le quinte di alcune fra le più popolari discipline sportive.

La scorsa settimana, la trasmissione aveva presentato il suo primo servizio dedicato all'automobilismo, sport impietoso, più volte sotto accusa per le spaventose disgrazie che esso propone. Stavolta, sarà di scena l'ippica, sport organizzato quasi a livello «industriale» se si tiene conto dell'imponente apparato che lo sorregge (il bilancio annuo delle scommesse negli ippodromi e presso le agenzie si aggira attorno ai 300 miliardi). Attraverso interviste ad alcuni tra i più celebri protagonisti — Giancarlo Baldi e l'anziano Ugo Bottone per il trotto, Guido Berardelli — del mondo delle corse, Diego e Nanni Fabbri intendono svelare alcuni dettagli ignorati non soltanto dal grosso pubblico, ma talvolta persino dagli addetti ai lavori, cercando di rispondere così ad ogni giustificata curiosità dell'appassionato.

Staremo a vedere in quale misura, però, i realizzatori del programma imposteranno la pur complessa indagine rivolta ai meccanismi speculativi (gare truccate, gravi carenze nell'assistenza agli animali) e ai tanti altri mali che purtroppo minano una disciplina sportiva sotto certi versi molto affascinante.

**settimana radio
tv**

I'Unità

Documentario in chiave di sceneggiato



Il memoriale di Yalta



Gli ultimi giorni prima della morte di Palmiro Togliatti, scomparso dieci anni fa ad agosto, verranno rievocati nel corso della trasmissione televisiva «Togliatti e il memoriale di Yalta», curata da Alberto Sensini e Domenico Bernabei, con la consulenza storica di Paolo Spriano. Il programma — che andrà in onda giovedì 26, alle 20,40, sul primo canale — ricostruisce i momenti attraverso i quali il grande dirigente comunista giunse a concepire e realizzare appunto il famoso «memoriale di Yalta», documento politico di eccezionale importanza per gli sviluppi successivi del movimento operaio italiano ed internazionale. La trasmissione comprende una serie di interviste con esponenti di primo piano del nostro partito — i compagni Longo, Natta, Giancarlo Pajetta, Ingrao e Napolitano — e con storici, quali Ernesto Ragionieri, Gaetano Arté e Eugenio Garin. NELLA FOTO: Togliatti a Yalta.

Accanto a Gioacchino Murat



L'attore Roldano Lupi (nella foto accanto) è il solo «nome sicuro» nel cast di uno sceneggiato che il regista Silverio Blasi conta di realizzare ai primi di novembre. Per ora, si sa soltanto che il racconto televisivo sarà incentrato sulla figura di Gioacchino Murat: Roldano Lupi — che i telespettatori avranno occasione di vedere questa settimana, nella seconda puntata del «giallo» *Accadde a Lisbona* — dovrebbe ricoprire il ruolo di un uomo politico molto vicino all'aiutante di campo di Napoleone, eletto re di Napoli nel 1808.

Negli ultimi tempi, Lupi sembra allontanarsi dal grande schermo che pur grandi soddisfazioni gli ha riservato, per dedicarsi sempre più intensamente all'attività televisiva. Con Silverio Blasi, poi l'attore ha ormai stabilito una perfetta intesa: dalla lontana sposizione di Costi è se vi pare di Luigi Pirandello (un testo riproposto poco fa in TV nella versione teatrale realizzata da Giorgio De Lullo) al recente *Eleonora*.

particolare i francobolli dell'Unione Sovietica. L'edizione 1975 del catalogo *Sassone* dei francobolli dei paesi d'Europa è divisa in due volumi, uno dedicato ai francobolli emessi dai paesi dell'Europa occidentale (*Sassone - Catalogo dei francobolli Europa occidentale*, 1975, edizione, volume I, Sassone editrice, Roma, 1974, pp. 1056, lire 15.000) e uno dedicato ai francobolli dei paesi dell'Europa orientale (*Sassone - Catalogo dei francobolli Europa orientale*, 1975, volume II, XXXIV edizione, Sassone editrice, Roma, 1974, pp. 992, lire 10.000).

Per i collezionisti che limitano la propria collezione ai francobolli di uno o due paesi, la *Sassone* pubblica 24 estratti, ciascuno dedicato ai francobolli di un paese o gruppo di paesi (per esempio, un volumetto è dedicato alle emissioni di Finlandia, Danimarca e Islanda).

Italia: Marco Terenzio Varrone — Per il 21 settembre, le Poste italiane annunciano l'emissione di un francobollo da 50 lire commemorativo di Marco Terenzio Varrone (116-27 a.C.) nel bimillenario della morte. Il francobollo sarà stampato in calcografia e offset, su carta fluorescente non filigranata, con una tiratura di 15 milioni di esemplari.

Aumenti notevoli hanno subito anche le quotazioni di un gran numero di francobolli dei paesi d'Europa; in

Giorgio Biamino